

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRE GARA

OGGETTO DELL'APPALTO:

Servizio di movimentazione di strutture prefabbricate tipo container (dimensioni 2,50 mt x 6 mt) per le Aree Socio Sanitarie del Nord Sardegna (ASL Sassari ASL Gallura ASL Nuoro ASL Oristano) con previsione di n. 25 spostamenti

QUADRO FIRME	
DDL APPALTANTE - ARES	DOTT.SSA ANNAMARIA TOMMASELLA
RSPP APPALTANTE - ARES	TdP DOTT.SSA FRANCESCA MONNI

Data	Rev.	Redazione	Approvazione	Autorizzazione	N° archiviazione
		ARES			

ANAGRAFICA AZIENDALE

Nome	<i>ARES Sardegna</i>
Rappresentante Legale Datore di Lavoro	<i>Dott.ssa Annamaria Tommasella</i>
Indirizzo	<i>Via Piero della Francesca n. 1</i>
Città	<i>CAGLIARI (CA)</i>
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	<i>TdP Dott.ssa Francesca Monni</i>
Medico Competente	<i>Dott.ssa Elisabetta Masala</i>
RLS	Flamini Stefano, Gorini Alberto, Onnis Luca, Pisanu Marco Efisio, Pilo Mario, Rum Marco, Rum Marco, Sechi Luciano Gavino, Usai Eride, Usai Tiziana

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08, dell'Art. 32 lettera a) della Legge 98/2013 a sostituzione dell'Art. 26, comma 3 e 3 *bis* del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., allo scopo di valutare i rischi interferenziali e quantificare i costi relativi alla sicurezza finalizzati alla riduzione/abbattimento rischi da interferenze. Si precisa che **il presente appalto è a rischio interferenziale Basso**.

Il DUVRI è da considerarsi un documento dinamico pertanto, la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che potranno emergere nel corso dell'esecuzione dell'appalto o, comunque, qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della Impresa aggiudicataria dell'Appalto e gli accordi sul crono-programma.

Il presente documento verrà completato in sede della prima Riunione di Coordinamento, assieme al relativo Verbale accettato e controfirmato dalle parti.

Copia del presente DUVRI verrà allegata al Contratto che sarà stipulato con l'impresa aggiudicataria.

OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

1) L'ARES – Azienda Regionale della Salute, d'ora in avanti definita stazione appaltante, fornisce alla ditta appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è chiamato ad operare.

2) Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 l'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, sarà chiamato a fornire alla Committenza di cui al punto 1), la seguente documentazione:

- Copia del certificato di iscrizione della Ditta alla C.C.I.A., per verificarne l'idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidati in appalto;
- Il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- Un elenco del personale in carico alla ditta con relativa matricola e indicazione del CCNL applicato;
- Un documento sulla Sicurezza in cui siano specificate le misure adottate dall'impresa medesima riguardo ai rischi della propria attività all'interno delle strutture dell'Azienda Tutela e Salute per i quali sono state date le necessarie informazioni (vedi punto 1) per eliminare i rischi da possibili interferenze fra le reciproche attività.

L'appaltatore sarà ritenuto unico responsabile, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, di ogni danno che abbia causato a persone e cose correlato ai rischi specifici relativi alla propria attività.

L'Appaltatore dovrà fare esclusivo uso di attrezzature e utensili regolarmente omologati e di proprietà, se non diversamente stabilito nel Contratto d'Appalto e/o nel Capitolato Tecnico.

L'Appaltatore è obbligato a dotare i propri operatori dei necessari sistemi di protezione collettivi ed individuali in relazione ai rischi evidenziati nel proprio documento sulla Sicurezza. I lavoratori della Ditta Appaltatrice avranno comunque l'obbligo di indossare sempre in ambiente operativo, oltre il tesserino di riconoscimento, i dispositivi di protezione individuale relativi ai rischi insiti nella propria mansione svolta, e consoni a tutti i rischi di carattere ambientale e professionale ai quali vanno incontro nello svolgimento **usuale** delle proprie attività.

IMPORTANTE: Per tutta la durata del contratto l'appaltatore informerà per iscritto, con grande tempestività, l'**incaricato** della Stazione Appaltante in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, di tutti gli aggiornamenti che intervenissero a carico dei precedenti documenti per mutate esigenze organizzative o istituzionali o altro, rimanendo a suo carico ogni responsabilità per le informazioni non trasmesse; tali omissioni, quando venissero riscontrate, daranno pieno diritto alla Stazione Appaltante a rescindere il contratto con effetto immediato.

DESCRIZIONE DEI LAVORI IN OGGETTO DELL'APPALTO**Oggetto dell'Appalto.**

Servizio di movimentazione di strutture prefabbricate tipo container (dimensioni 2,50 mt x 6 mt) per le Aree Socio Sanitarie del Nord Sardegna (**ASL Sassari ASL Gallura ASL Nuoro ASL Oristano**) con previsione di n. 25 spostamenti.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Elenco delle principali strutture dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto.

Nelle pagine seguenti verranno individuati i principali luoghi di lavoro Aziendali coinvolti in cui è maggiormente presente il rischio da interferenze in relazione all'appalto (salvo eventuali integrazioni da inserire nella prima revisione del documento). Essi verranno suddivisi in schede esplicative con indicazioni sull'ubicazione e annessa scheda *"FIGURE DI RIFERIMENTO"*.

LOTTO N° 1

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE

movimentazione di strutture prefabbricate tipo container (dimensioni 2,50 mt x 6 mt)

LUOGHI DI LAVORO:

AREE/UNITA' OPERATIVE	UBICAZIONE
SITI CON ATTIVITA' RICADENTI IN AREA ASL Sassari ASL Gallura ASL Nuoro ASL Oristano (presidi e distretti)	ASL Sassari ASL Gallura ASL Nuoro ASL Oristano (presidi e distretti)

In fase di riunione di cooperazione e coordinamento si dovranno stabilire i percorsi che l'Impresa aggiudicataria dell'Appalto dovrà utilizzare per accedere alla struttura al fine di eliminare interferenze con il personale Aziendale e l'utenza.

FIGURE DI RIFERIMENTO
LOTTO N°1
ASL SASSARI

Direttore Generale – Datore di Lavoro	
Direttore Sanitario	
Direttore Amministrativo	

ASL GALLURA

Direttore Generale – Datore di Lavoro	
Direttore Sanitario	
Direttore Amministrativo	

ASL NUORO

Direttore Generale – Datore di Lavoro	
Direttore Sanitario	
Direttore Amministrativo	

ASL ORISTANO

Direttore Generale – Datore di Lavoro	
Direttore Sanitario	
Direttore Amministrativo	

Personale di Riferimento

Funzione	Nominativo	Telefono
RUP	Dott.ssa Sergia Piana	0792061809

DESCRIZIONE SINTETICA DEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione sintetica.

Varie aree da definire nei presidi individuati in fase successiva

È possibile definire per tutti i luoghi di lavoro le seguenti caratteristiche

Area esterna:

- Aree parcheggi mezzi di soccorso e disabili;
- Aree parcheggi auto/moto utenza

Sono presenti:

- Presenza di lavoratori aziendali;
- Presenza di Ditte terze nello svolgimento delle loro mansioni lavorative (impresa di pulizie, impresa di manutenzione);
- Pazienti e accompagnatori fruitori delle strutture.

RISCHI PREESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Procedura.

La valutazione dei rischi da interferenze prevede che il Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, trasmetta all'appaltatore l'elenco dei rischi presenti all'interno dei locali/aree dove saranno eseguiti i lavori e prestati i servizi.

Essendo la ASL una struttura complessa e articolata si è provveduto a riassumere le specifiche valutazioni inerenti le sole aree interessate all'appalto e le vie di accesso mediante gli schemi di seguito riportati.

Verranno pertanto elencate le categorie di rischio presenti nelle aree Aziendali interessate o spazi all'esterno degli edifici, i possibili scenari delle lavorazioni e servizi ordinari o straordinari in appalto.

Misure di prevenzione e protezione.

Ulteriori e più specifiche informazioni potranno essere raccolte dall'Impresa aggiudicataria dell'Appalto rivolgendosi al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale attraverso i diversi Preposti/Addetti per la Sicurezza, ai Servizi Tecnici e alla Direzione delle Unità Operative interessate dai lavori e servizi.

Elenco dei principali fattori di rischio standard preesistenti nelle strutture Aziendali interessate, significativi ai fini dell'individuazione delle interferenze.

TABELLA RISCHI STANDARD

RISCHI PRESENTI NELLE AREE ESTERNE

RISCHIO INVESTIMENTO - TRAFFICO VEICOLARE MEZZI E PEDONI

Descrizione dell'origine del rischio	Misure di prevenzione e protezione
<p>Nelle aree esterne possono circolare camion, autocarri, furgoni per operazioni di carico e scarico merci e per le operazioni di movimentazione dalle piazzole da e verso i depositi, magazzini, aree interne di accumulo biancheria etc., carrelli elevatori, transpallet elettrici e manuali con operatore a terra, pedoni e autisti. Sono presenti INOLTRE mezzi che effettuano operazioni di trasporto specifiche come trasporto salme, trasporto pazienti da parte di ambulanze, traffico mezzi Aziendali.</p> <p>Pertanto è presente un rischio di collisione tra i mezzi circolanti, mezzi di sollevamento presenti e rischio investimento di pedoni da parte dei mezzi in transito.</p> <p>Possibilità di scontro, urto o investimento del personale da parte dei mezzi presenti.</p>	<p>Gli autoveicoli sono invitati a procedere a passo d'uomo;</p> <p>Le piazzole di carico e scarico sono definite tramite segnaletica orizzontale e, dove non individuate, in via di delimitazione.</p> <p>Durante le manovre di avvicinamento e di parcheggio è vietato l'accesso alle piazzole di carico e scarico.</p> <p>. I conducenti dei mezzi di soccorso dei mezzi Aziendali sono stati informati sulle procedure comportamentali da applicare durante la circolazione e sosta all'interno delle aree ospedaliere.</p>

MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO A CARATTERE GENERALE (COMPORTAMENTO IN AZIENDA)

VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE



**NON MANOMETTERE O SPOSTARE ESTINTORI ED ALTRI
DISPOSITIVI DI SICUREZZA**



**NON INGOMBRARE NE SOSTARE NEGLI SPAZI
ANTISTANTI GLI ESTINTORI, GLI IDRANTI E LE
USCITE DI SICUREZZA**



MISURE DI PREVENZIONE CHE DEVE ADOTTARE LA DITTA APPALTATRICE (COMPORTAMENTO IN AZIENDA)

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 e ss. mm. e ii. si forniscono ai **lavoratori dell'Impresa Appaltatrice** dettagliate informazioni sul comportamento da adottare in Azienda e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione generali

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- È vietato fumare;
- È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi;
- È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

Il personale dell'Impresa appaltatrice operante all'interno delle strutture della ASL deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento con ben visibili dati anagrafici, foto e nome dell'Impresa/Ditta di appartenenza

Il personale deve:

- Rispettare le elementari norme igieniche;
- Indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI) sia dai rischi professionali che da quelli interferenziali;
- Attenersi alle istruzioni fissate per ogni Servizio dal Responsabile dello stesso.

Il personale può:

- In caso di emergenza per incidente/malore durante le ore lavorative, fruire delle prestazioni sanitarie della struttura es. Pronto soccorso;
- In caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente;
- Fare uso dei servizi igienici per il pubblico disponibili.

Il personale non deve:

- Entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nelle aree di lavoro esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
- Fare operazioni per le quali non sia autorizzato;

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Indicazioni di carattere generale:

- L'Impresa Appaltatrice deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza e per chiarimenti ulteriori rivolgersi al S.P.P. Aziendale;

- Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura;
- In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri;
- Gli operatori dell'Impresa Appaltatrice sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.

Ogni lavoratore presente all'interno dell'area Aziendale della Stazione Appaltante, nel caso in cui noti una situazione di pericolo, dovrà segnalarlo all'incaricato della Sicurezza nominato.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA- CARTELLONISTICA

**SEGNALARE L'INCENDIO AZIONANDO I PULSANTI DI
ALLARME ANTINCENDIO ESISTENTI**



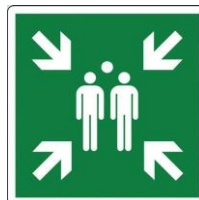
**IN CASO DI INCENDIO ATTENERSI RIGOROSAMENTE ALLE
DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL PERSONALE DEL
SERVIZIO ANTINCENDIO AZIENDALE**



**DURANTE L'EVACUAZIONE SEGUIRE LE VIE DI ESODO
SEGNALATE DAI CARTELLI DI SALVATAGGIO E DALLE LUCI
DI EMERGENZA**



**DOPO AVER RAGGIUNTO L'ESTERNO DELL'EDIFICIO
RIMANERE PRESSO IL PUNTO DI RACCOLTA INDICATO
DAGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE O
PRESSO IL PUNTO DI RACCOLTA INDICATO DAI VV.FF.**



**NON USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI SU
APPARECCHIATURE ELETTRICHE E/O ELETTRONICHE
IN TENSIONE**



NUMERI TELEFONICI IN CASO DI EMERGENZA

STRUTTURE ESTERNE	NUMERO
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento (Carabinieri)	112
Pronto Intervento (Polizia)	113
Emergenza Sanitaria	118

STRUTTURE AZIENDALI ASL	NUMERO
Direzione Generale	
RSPP	
Area Tecnica	

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENZIALI

Si parla di attività interferenziali nella circostanza in cui si verifica una interferenza nell'espletamento delle rispettive mansioni tra il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede Aziendale con contratti differenti.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl= probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

		pl			
		improbabile	poco probabile	probabile	molto probabile
gR	lieve	1	2	3	4
	medio	2	4	6	8
	grave	3	6	9	12
	molto grave	4	8	12	16

Classificazione della significatività del RI :

1 - 3	Trascurabile
4 - 6	Lieve
7 < 12	Medio
12 - 16	Alto

INDICAZIONE SULLA INTERFERENZA

Interferenza "in ingresso" e "in uscita"

Possibile rischio da INTERFERENZA derivante da lavorazioni della Impresa Appaltatrice eseguite in contemporanea con dipendenti ASL o terze persone (pazienti, utenti, ditte, etc.) nello svolgimento del loro lavoro e possibili contatti particolari/accidentali con attrezzature dell'Impresa Appaltatrice.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PREVISTI E RELATIVE MISURE DI ABBATTIMENTO**Premessa**

È da ritenersi **primaria misura di abbattimento del rischio interferenze il coordinamento degli orari delle attività in appalto rispetto alle altre attività di servizio svolte all'interno delle strutture Aziendali** per limitare al massimo interferenze fra Ditte che possano generare rischi di varia natura.

Principali rischi di interferenza “in ingresso” e “in uscita”

MATRICE	AZIONE/PERICOLO	RISCHIO
Presenza mezzi ditta appaltatrice	Circolazione in area esterne	investimento -impatto - schiacciamento

Principali rischi di interferenza durante le lavorazioni

MATRICE	AZIONE/PERICOLO	RISCHIO
Presenza ditte terze	Passaggio con materiali e attrezzature	Urto – impatto - inciampo
Presenza impianti elettrici apparecchiature elettriche	contatto accidentale con elementi in tensione	elettrocuzione

Seguono schede analisi e valutazione rischi e relative misure di contenimento/abbattimento degli stessi, comprensive delle indicazioni sugli eventuali approntamenti, dispositivi di protezione collettiva e individuale da utilizzarsi.

RISCHI NELLE AREE DI ACCESSO

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	TRAFFICO VEICOLARE - MEZZI E PEDONI		RI = 6
	Collisione, investimenti, scontro, urto		
RISCHIO PRESENTE PRESSO :	AREA ESTERNA		
RISCHIO DERIVANTE DA :	Interferenza in ingresso: mezzi ditta appaltatrice Interferenza in uscita : con mezzi Aziendali e Ditte terze prestatrici di lavoro in Azienda, personale ASL, terze persone		
VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZA	Probabilità di interferenza pl = 2	Indice di gravità del rischio gR = 3	LIEVE
Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti	I Servizi P.P.A., congiuntamente ai Servizi tecnici e Logistica, in fase di coordinamento e cooperazione indicheranno all'Impresa Appaltatrice i percorsi a minor rischio interferenziale da utilizzare per spostamenti nelle aree interessate, concordando in maniera programmata le modalità operative in orari di minor affollamento dei servizi ordinari (trasporti vari, ritiri e consegne etc.). Saranno predisposte norme generali per l'abbattimento del rischio quali: Delimitazione delle aree di lavoro con segnaletica orizzontale (aree di carico/scarico dedicate); Rispetto delle indicazioni locali e la segnaletica orizzontale e verticale; Definire i percorsi di allontanamento dalle aree interessate in caso di emergenza; Rispettare i percorsi indicati e gli orari concordati.		

TIPOLOGIE DI RISCHIO INTRODOTTE IN AZIENDA DALL'APPALTATORE

L'impresa aggiudicataria l'esecuzione del servizio dovrà far pervenire (modulistica indicativa allegata) **TUTTE LE INFORMAZIONI** riguardanti i possibili rischi interferenziali che potrebbero essere introdotti all'interno delle strutture della Stazione Appaltante **non risultanti fra quelli già analizzati nel presente DUVRI.**

ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE

È fatto divieto d'uso di attrezzature e macchinari del Committente da parte dell'Appaltatore/Concessionario se non specificatamente previsto nel Contratto.

L'Appaltatore dovrà fare uso delle proprie attrezzature e macchinari. Tutte le attrezzature introdotte nei luoghi delle lavorazioni dovranno essere marchiate CE e rispettare tutte le disposizioni relative alla Direttive Macchine e quanto altro in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

È fatto assoluto divieto di rimozione dei dispositivi di protezione su macchinari e attrezzature utilizzate dall'Appaltatore nelle lavorazioni.

COSTI PER LA SICUREZZA PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

A seguito delle valutazioni e considerazioni di cui ai precedenti paragrafi, di seguito vengono individuate le attività da espletarsi per l'abbattimento/riduzione dei rischi da interferenze, con i relativi costi non soggetti a ribasso.

Dal presente computo sono escluse altre somme non soggette a ribasso eventualmente previste dalla Documentazione di gara, nonché gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oneri aziendali che ciascun concorrente dovrà indicare nella propria offerta economica ai sensi della disposizione di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016.

Misure generali per l'abbattimento dei rischi da interferenze

Quale primaria misura di abbattimento rischi interferenziali, in tutte le attività in appalto (stabilita in fase di cooperazione e coordinamento fra l'Impresa aggiudicataria e la Committenza), sarà la regolamentazione oraria dei lavori da svolgere in situazione di minor affollamento.

QUADRO ANALITICO DEI COSTI

ATTIVITA' Svolte dall'Impresa Appaltatrice	RISCHI RILEVATI da possibile interferenza	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	UNITA' DI MISURA	COSTO UNITARIO €	QUANT.	COSTO TOTALE
Tutte le attività comprese in appalto	Rischi in Azienda	1) Riunione per attività di cooperazione e coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI, informazione lavoratori Impresa Appaltatrice (misure generali di sicurezza, rischi presenti in azienda, norme di comportamento)	Tempo 3 ore	100,00	4 (1 per ogni ASL)	400,00
	Rischi da Interferenza	* Per tutte le riunioni dovrà essere stilato dal Responsabile dell'impresa Concessionaria apposito verbale che testimonierà l'avvenuta riunione e consentirà l'elargizione del relativo compenso previsto nella presente voce di computo 2) attrezzatura dedicata per rendere sicure le operazioni di movimentazione (coni indicatori, nastro delimitatore).	Una tantum	150,00	1	150,00
TOTALE COSTI SICUREZZA RISCHI INTERFERENZE					€ 550,00	

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE

- RAG. SOCIALE DITTA
- ALTRE EVENTUALI DITTE IN ATI
- IL NOMINATIVO DEI DATORI DI LAVORO
- IL NOMINATIVO DEL RSPP E REFERENTE PER LA SICUREZZA
- INDIRIZZI E RECAPITI TELEFONICI
- MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI
- DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE E REGOLARE MARCHIATURA CE DI TUTTE LE ATTREZZATURE UTILIZZATE
- ELENCO NOMINATIVO E MANSIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO
- NOMINATIVO DEL MEDICO COMPETENTE
- GIUDIZIO D'IDONEITA' DEL PERSONALE SOTTOPOSTO A SORVEGLIANZA SANITARIA
- PIANO OPERATIVO SICUREZZA (POS)

DATI IMPRESA/DITTA APPALTATRICE**RAGIONE SOCIALE:****SETTORE:****SEDE LEGALE:****P.I.:****NUMERO ISCR. C.C.I.A.A.:****D.U.R.C.:****Posizione INAIL:****Posizione INPS:****Polizza Assicurativa n.:****Datore di Lavoro:**

Tel

e-mail:

ORGANICO SICUREZZA IMPRESA/DITTA APPALTATRICE**Datore di Lavoro:**

Tel

e-mail:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):

Tel.

e-mail:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

Tel.

e-mail:

Medico Competente:

Tel.....Fax.....

e-mail.....

Addetti emergenza e primo Soccorso (ove necessari):

Tel.....Fax.....

e-mail.....

Responsabile delle attività svolte nelle strutture interessate al Contratto (PREPOSTO):

Tel.

e-mail: